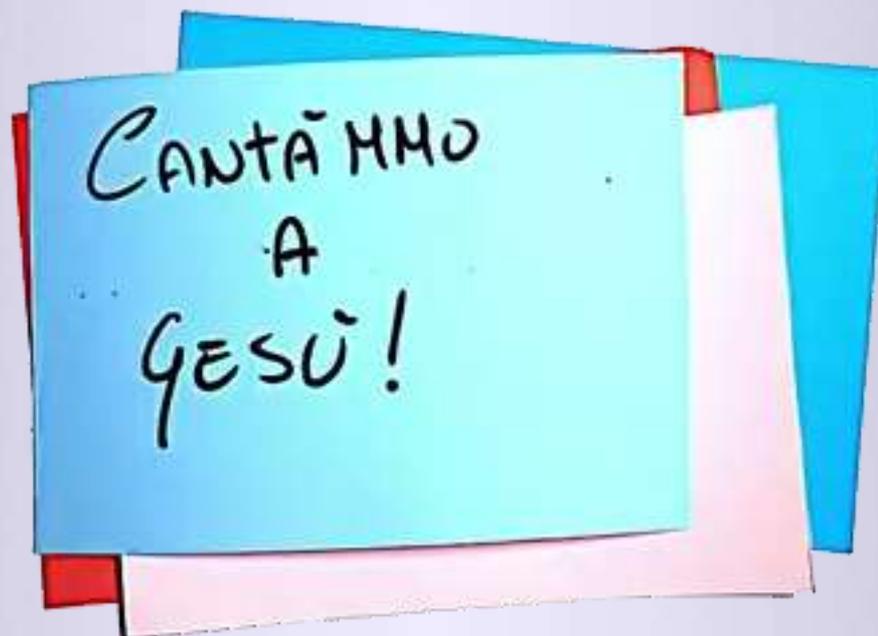


# Il frutto del perdono





*Per aprire il video,  
CLICCA QUI.*

**Ripensiamo  
alla parabola  
e proviamo  
ad immaginare  
i sentimenti:**

- **del Padre;**
- **del figlio maggiore;**
- **del figlio minore**



**Il padre ha due figli,  
ma è solo.**

**È ferito, triste, preoccupato:  
un figlio  
se ne è andato lontano  
e l'altro, che è rimasto,  
non gli sta vicino.**



**Il figlio maggiore  
ha il cuore chiuso.**

**Non ascolta  
le parole del padre,  
non vuole capire  
il suo amore.**

**Prova rabbia e gelosia  
nei confronti  
del fratello.**



**Il figlio minore è egoista.**

**Vuole solo i soldi e la libertà,  
ma la solitudine e la vergogna  
lo portano al pentimento  
e alla speranza che il padre  
lo perdoni.**

**Torna a casa e con stupore  
sperimenta la gioia  
di essere accolto con amore.**



**Il padre ha perdonato il figlio pentito ed ha organizzato una grande festa per il suo ritorno.**

**Sono tutti e tre nella stessa casa, ma distanti. Il padre, che li ama più di se stesso, è nel dolore e continua a guardarli: attende che imparino a volersi bene e a scoprire la bellezza di essere fratelli e figli.**



# Preghiera di invocazione

**Donaci il silenzio  
dell'ascolto**

Signore,  
apri le  
mie orecchie  
E il mio cuore  
perché io possa  
sentire  
ed ascoltare  
la bella notizia



# ASCOLTO IL TUO NOME

(dai salmi 1-2-4-8-17-19)



Ascolto il tuo nome di giorno.  
Ascolto il tuo nome di notte.  
Lo ascolto nell'albero  
piantato sulle rive del fiume.

**Lo ascolto quando ridi  
nell'alto dei Cieli.**

**Lo ascolto quando, terribile,  
cavalchi l'ira e il furore.**

Ascolto il tuo nome!  
Hai messo più gioia nel mio cuore  
che uva nelle vigne  
e grano nei campi.

**Ascolto il tuo nome!**

**Lo dicono le stelle dell'universo.  
Lo dicono gli uccelli nel cielo.  
Lo dicono i pesci nel mare.**

# ASCOLTO IL TUO NOME

(dai salmi 1-2-4-8-17-19)



Ascolto il tuo nome e ti chiamo:  
rispondimi!

Cammina davanti a me:  
metterò i piedi nelle tue orme.

**Ascolto i giorni  
raccontarti i giorni,  
la notte parlare  
di te alla notte.**

Ascolto il tuo nome nelle onde,  
le onde che vanno  
fino alla tenda del sole e tornano.

**Ascolto il tuo nome quando parli  
e quando taci.  
La tua parola è il mio tesoro.**

Se Tu mi parli, è la mia dolcezza,  
più dolce del miele  
è la tua parola.

# Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 18,21-35)

Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse:  
«Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me,  
quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?».

E Gesù gli rispose:  
«Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re  
che volle regolare i conti con i suoi servi.

Aveva cominciato a regolare i conti,  
quando gli fu presentato un tale  
che gli doveva diecimila talenti.

Poiché costui non era in grado di restituire,  
il padrone ordinò che fosse venduto  
lui con la moglie, i figli e quanto possedeva,  
e così saldasse il debito.

Allora il servo, prostrato a terra,  
lo supplicava dicendo:

«Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa».

Il padrone ebbe compassione di quel servo,  
lo lasciò andare e gli condonò il debito.



# Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 18,21-35)

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni,  
che gli doveva cento denari.

Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: «Restituisci quello che devi!».

Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo:  
«Abbi pazienza con me e ti restituirò».

Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione,  
fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni  
furono molto dispiaciuti e andarono  
a riferire al loro padrone tutto l'accaduto.

Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse:  
«Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito  
perché tu mi hai pregato.

Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno,  
così come io ho avuto pietà di te?».

Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini,  
finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi  
se non perdonerete di cuore,  
ciascuno al proprio fratello».



A black and white photograph of three children standing on a beach, looking out at the ocean. The child in the middle is smaller than the two children on either side. They are all wearing dark long-sleeved shirts and jeans. The background shows the ocean waves and a cloudy sky.

**Riconosco  
gli altri  
come  
fratelli**



**e imparo  
a voler bene.**

**Il Signore** mi conosce,  
mi protegge con il suo sguardo,  
mi vuole bene

**Il Signore**  
mi ama,  
mi attende,  
mi perdona





# Il falso pentimento

**produce:  
rabbia,  
violenza,  
tristezza,  
solitudine.**





**Con il vero  
pentimento ...**

**apro il mio cuore  
all'altro;**

**gli chiedo scusa;**

**dimostro  
il mio pentimento;**

**rimedia  
ai miei sbagli  
e prometto  
di non  
ripeterli...**



**trovo  
amicizia,  
fraternità,  
...  
e sono  
nella gioia.**



# Revolution of Love

Per aprire il video,  
**CLICCA QUI.**

**Perdonare è lasciare il dolore che qualcuno ti ha causato.**

**No, non è facile, ma è necessario per fare spazio alle cose buone che la vita ha in serbo per te.**

Quando sono  
stato molto contento  
perché  
sono stato perdonato

Quando sono  
stato molto contento  
perché  
ho perdonato



# Ascolto il tuo nome

(dai Salmi 1-2-4-8-17-19)

Per aprire il video,  
**CLICCA QUI.**

# Io non sono degno

di Claudio Chieffo



canta

Claudio Chieffo

*Per aprire il video,  
CLICCA QUI.*